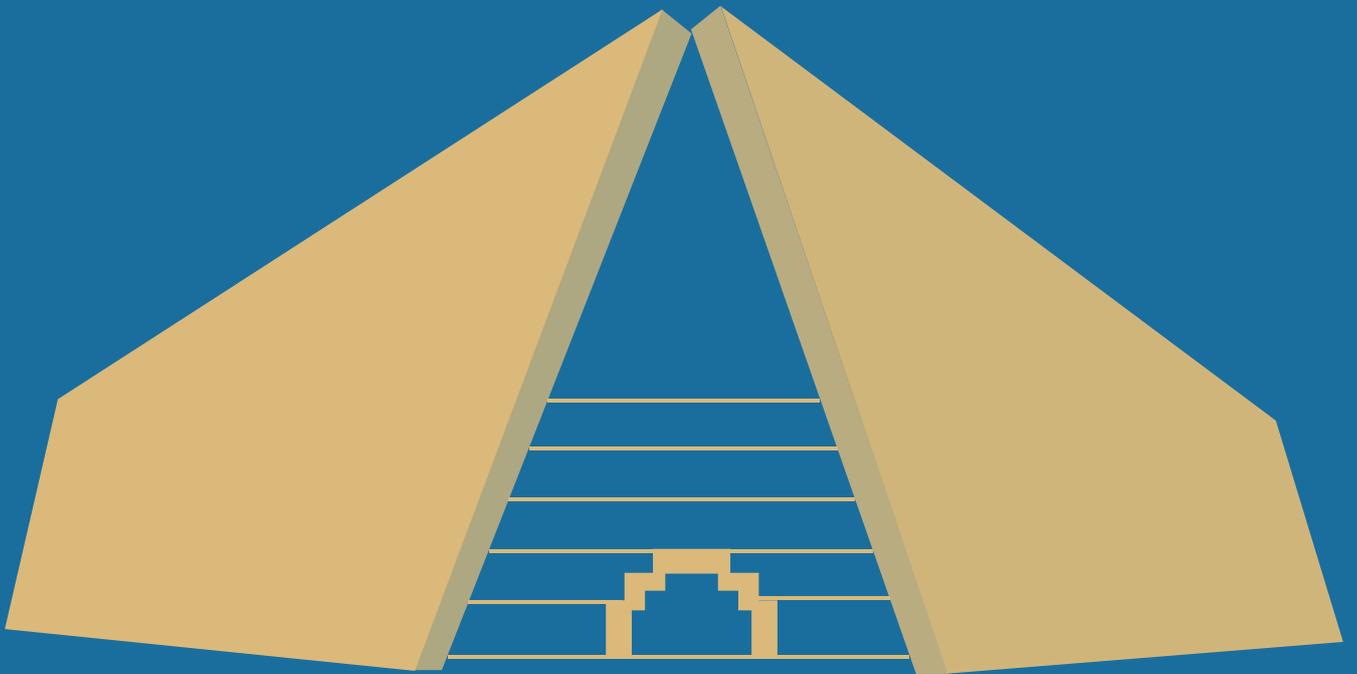


20 Bilancio
24 Sociale



REPORT



Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.

**Fondazione
Banca degli
Occhi del
Veneto ETS**

Padiglione Rama
Via Paccagnella, 11
30174 Zelarino Venezia

T. 041.9656400
F. 041.9656401

info@fbov.it
www.fbov.org



Introduzione

3

Fondazione Banca
degli Occhi del Veneto

4



Le persone

6

La comunicazione rivolta
ai familiari
dei donatori

8



Medicina delle donazioni

9



Il laboratorio e i servizi
per i chirurghi

10



Attività di distribuzione

12



Formazione specialistica

14



Attività di diagnostica

15



Attività di ricerca

16



Attività di comunicazione
e di raccolta fondi

20



Sistema di gestione
per la qualità

22



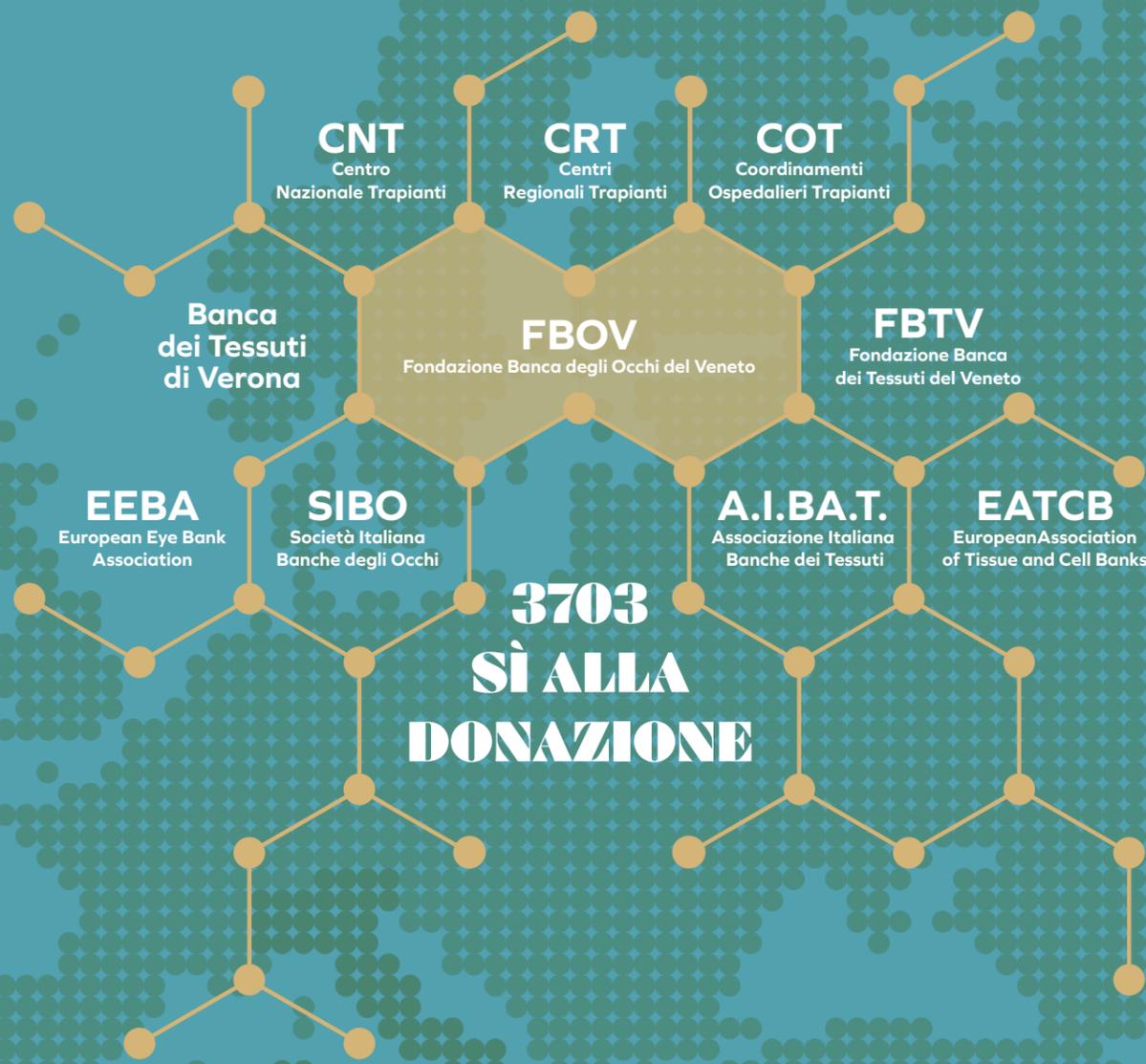
Amministrazione e
controllo di gestione

23



IL DONO SENZA CONFINI

Una forza nazionale e europea



Introduzione

La Fondazione è nata come banca degli occhi, con l'obiettivo di gestire la donazione e la distribuzione di tessuti oculari per i trapianti. Poiché anche il 2024 è stato un anno positivo per la donazione e il trapianto di tessuti oculari in Veneto, come illustrano i dati di questo report, non posso non ringraziare i cittadini e il personale degli ospedali, che hanno intrapreso il percorso della donazione, il personale interno di Fondazione, e le autorità, regionali e nazionali, che hanno creduto nel nostro lavoro.

Nel tempo, le nostre attività si sono ampliate e oggi comprendiamo anche un laboratorio di ricerca sulle cellule staminali oculari, un'officina farmaceutica certificata e servizi di assistenza specialistica. Queste iniziative operano in sinergia per realizzare l'obiettivo centrale della nostra missione: rendere possibili e migliorare le terapie basate su tessuti e cellule per le persone affette da gravi patologie visive.

Le attività di ricerca e assistenziali, in particolare, ci hanno permesso di raggiungere alcuni obiettivi: stiamo finalizzando la preparazione di nuovi tessuti oculari, anche con l'impiego di dispositivi artificiali, assistiamo un numero crescente di persone, e siamo impegnati in attività di formazione chirurgica, oggi che il trapianto di cornea si basa più che mai sulla sinergia operativa fra sala operatoria e banca degli occhi.

Questo report rappresenta il nostro tentativo di dare evidenza dei nostri sforzi, che per buona parte del 2024 sono stati guidati da un Consiglio di Amministrazione, ora



in parte rinnovato. Rivolgo un pensiero pieno di affetto e gratitudine ai Consiglieri con i quali abbiamo lavorato: Giovanni Carretta, Fausto Maculan e Stefano Lecca. Saluto con particolare enfasi il Presidente Giuseppe Di Falco, con cui abbiamo condiviso otto anni di sforzi comuni. La sua determinazione nel promuovere l'impegno di Fondazione nel contesto sanitario regionale e nazionale, e nel credere al valore assoluto della ricerca, come spinta propulsiva al miglioramento, rappresentano un lascito permanente, sia per Fondazione che per la mia crescita umana e professionale.

Diego Ponzin
Presidente

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato con Decreto della Giunta Regionale n. 1091 del 17.09.2024 e resterà in carica, come da statuto, 5 anni o comunque fino al suo rinnovo.

Dott. Diego Ponzin, Presidente

Dott.ssa Silvia Vigna, dirigente regionale in rappresentanza della Regione del Veneto con funzioni di Vice Presidente.

Dott. Edgardo Contato, rappresentante dell'ULSS dove ha sede la Fondazione

Prof.ssa Stefania Bullo, rappresentante delle Associazioni di Volontariato

Dott. Camillo Barbisan, personalità pubblicamente nota per la sua attività ed impegno nel campo della promozione e sostegno della ricerca sanitaria.



Da destra Dott. Diego Ponzin Presidente, Dott. Edgardo Contato
Dott.ssa Silvia Vigna Vice Presidente, Prof.ssa Stefania Bullo, Dott. Camillo Barbisan

Direzione

Dott. Carlo Griffoni, Direttore di gestione

Dott. Diego Ponzin, Direttore medico

Organo di controllo e revisione legale dei conti:

Dott. Gian Andrea Borile

Fondazione Banca degli Occhi

1987

BANCA DEGLI OCCHI

MEDICINA DELLE DONAZIONI
LABORATORIO SERVIZI PER I CHIRURGI
ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

2002

CENTRO RICERCHE IN OFTALMOLOGIA RIGENERATIVA

OFFICINA FARMACEUTICA

2003

CENTRO DI DIAGNOSI E CONSULENZA

CENTRO MALATTIE RARE

COMUNICAZIONE RACCOLTA FONDI

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Fondazione Banca degli Occhi, tra le prime Banche in Europa per numero di cornee raccolte e distribuite, è il centro di riferimento regionale per i trapianti di cornea del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e coopera per la raccolta di tessuti oculari per trapianto con la Provincia Autonoma di Trento e per la donazione e la formazione con le regioni Basilicata, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, nata nel 1987 da un'idea del prof. Giovanni Rama - chirurgo oftalmologo - e dell'imprenditore Cavaliere del Lavoro dott. Piergiorgio Coin, è stata fondata da Regione del Veneto ed ha iniziato ad operare nel 1989. Oggi è presieduta dal dott. Diego Ponzin.

Fondazione è tra le più importanti strutture organizzate in Italia per la promozione della cultura di donazione delle cornee, per la raccolta, la lavorazione e la distribuzione di tessuti oculari per i trapianti e per la cura di patologie del segmento anteriore dell'occhio.

È un punto di riferimento nei servizi di diagnosi e consulenza ai chirurghi oftalmologi per quei pazienti affetti da gravi malattie della superficie oculare, difficilmente diagnosticabili. È stata tra i primi centri al mondo in grado di distribuire lembi di cellule staminali corneali ricostruiti in vitro per la cura di patologie oculari non curabili con il solo trapianto di cornea grazie al suo Centro Ricerche in oftalmologia rigenerativa.

L'attività di ricerca oggi si estende sempre più al campo delle malattie oculari, con particolare attenzione ai meccanismi genetici legati alle malattie rare dell'occhio, sia in campo corneale che retinico.

Per aver sviluppato un know-how specifico nelle attività e nei progetti di diffusione della cultura della donazione è stata riconosciuta come una realtà che a livello nazionale ha contribuito alla crescita delle organizzazioni non profit in tema di comunicazione.

Ha ricevuto, nel 2005, la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica.

LA MISSIONE

Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari, operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.

Fornitori di beni e servizi
Finanziatori a titolo gratuito
Istituti di credito
Organizzazioni di volontariato
Media specialistici
Media generici

STAKEHOLDER CHE CONTRIBUISCONO

Banche dei Tessuti Regione Veneto
Altre Banche degli Occhi
Ministero della Salute
Centro Nazionale Trapianti
Aziende Ospedaliere Asl
Centri Regionali Trapianti
Coordinamenti Ospedalieri Trapianti
Istituzioni Regionali e Comunali

STAKEHOLDER CHE BENEFICIANO CHE OPERANO CHE CONTRIBUISCONO



STAKEHOLDER CHE BENEFICIANO

Cittadini
Familiari dei donatori
Pazienti affetti da malattie oculari

STAKEHOLDER CHE OPERANO

Collaboratori
Chirurghi oftalmologi
Medici e personale infermieristico degli ospedali
Medici di famiglia

Il 2024 ha segnato il passaggio della Fondazione Banca degli Occhi del Veneto da ONLUS a Ente del Terzo Settore (ETS). Infatti, dal 13 marzo 2024, è stata ufficialmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Le attività della Fondazione, nata nel 1987 come Banca degli Occhi della Regione Veneto, si sono nel tempo diversificate. Nel 2002 è stato istituito il centro di ricerche in oftalmologia e l'officina farmaceutica, mentre nel 2003 sono stati inaugurati il Centro di Diagnosi e Consulenza e il Centro Malattie Rare. Il filo conduttore di tutte queste attività è sempre stato quello di rendere possibile e migliorare la vista e la qualità della vita di chi è affetto da gravi patologie oculari.

Queste iniziative hanno reso il 2024 un anno ricco di soddisfazioni per la Fondazione. In breve, si possono riassumere nei seguenti risultati: quasi 7.000 cornee donate, l'autorizzazione AIFA ottenuta a novembre, progetti finanziati dal PNRR e dai PRIN, numerosi articoli di ricerca pubblicati e migliaia di visite effettuate nei nostri ambulatori. Inoltre, nel corso dell'anno è stato inaugurato l'ambulatorio chirurgico, che consentirà di trattare pato-



logie rare come il cheratocono, una malattia che colpisce soprattutto i giovani.

La Fondazione ha continuato anche le attività di comunicazione e formazione, rivolgendosi sia agli operatori impegnati nel procurement di tessuti oculari sia ai chirurghi che utilizzano i tessuti preparati nel laboratorio di Eye-Banking. Infine, un pensiero speciale va alle famiglie dei donatori che, anche nel 2024, hanno abbracciato la cultura della donazione come scelta consapevole e solidale. Grazie a loro, chi necessita di un trapianto di cornea o di altri tessuti oculari ha avuto la possibilità di migliorare la propria qualità della vita con il supporto di un'assistenza di eccellenza.

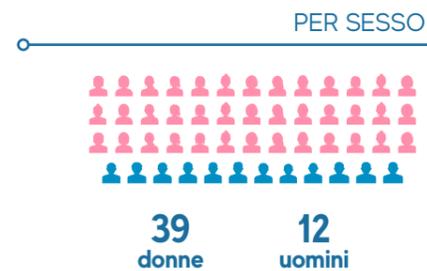
Carlo Griffoni
Direttore di gestione

Le persone

IL PERSONALE DI FONDAZIONE È COSÌ DISTRIBUITO NELLE 3 MACROAREE:



Nelle tabelle si forniscono alcuni dati significativi della Composizione del personale dipendente (51 persone) di Fondazione.



FERIE / PERMESSI / ASSENZE
NEL 2024 - IN GIORNI

Ferie godute	1236
Assenze	383
di cui per maternità	77
di cui per malattia	306

Il contratto di lavoro applicato in Fondazione è il CCNL della Sanità Privata. Nel rispetto dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore, la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Fondazione Banca degli Occhi considera il benessere delle persone uno degli obiettivi primari della propria mission pertanto crede negli interventi volti a creare un ambiente di lavoro migliore e sempre più attento ad un buon bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata, allo sviluppo del capitale umano e alla crescita del senso di appartenenza, attraverso un insieme di iniziative volte ad incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia.

La formazione

Il sistema di gestione per la qualità di Fondazione prevede specifiche procedure finalizzate a garantire il mantenimento e l'incremento delle competenze dei dipendenti delle attività sanitarie e la tutela della loro salute e sicurezza in relazione ai compiti e alle responsabilità assegnate. Alla formazione specialistica Fondazione sotto il cappello "Passione ed eccellenza" affianca una formazione di più ampio respiro attraverso momenti di incontro e confronto con uomini o donne che si distinguono nel loro ambito lavorativo o a livello personale.

In questo ambito si inserisce l'attivazione per tutti i dipendenti e i loro familiari di un'assicurazione sanitaria che garantisce l'accesso a costo zero a check up finalizzati alla prevenzione e a prestazioni sanitarie pubbliche o private, come integrazione al sistema sanitario nazionale. L'assicurazione, inoltre, offre rimborsi per visite specialistiche, interventi chirurgici, e altro. Il singolo dipendente può gestire in modo autonomo le pratiche di rimborso e il monitoraggio degli esiti in tempo reale.

Il loro agire in ambiti vicini o molto distanti da quello di Fondazione porta nuovi stimoli, apre a nuove sfide e permette di acquisire nuovi punti di vista, tanto che si potrebbe dire che "Quello che non c'entra, c'entra mentre quello che c'entra è banale".

ATTIVITÀ FORMATIVA REALIZZATA NEL 2024

N° INIZIATIVE	43
N° ORE	2265
MEDIA PER DIPENDENTE	44

PROGETTO LIGHT IN JOB

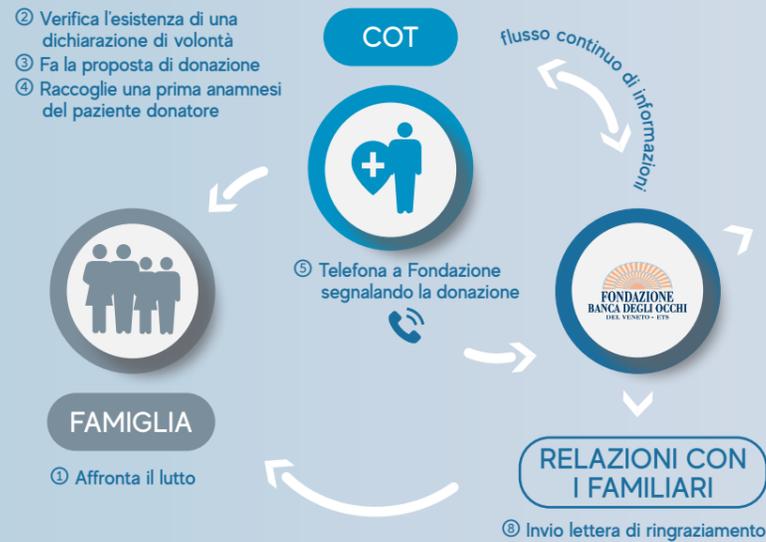
Un'esperienza per ricaricarsi, formarsi e crescere



Nel 2024 è stato realizzato un percorso di due giornate dedicato al Team Building in cui è stato coinvolto tutto il personale di Fondazione. Dopo un'introduzione dedicata a comprendere le modalità per realizzare una buona comunicazione interpersonale, sono stati affrontati temi quali migliorare la propria presenza nell'ambiente di lavoro, stabilire un piano di azione condiviso, valorizzare le diversità di ciascun membro del team. Nella raccolta del feedback è emerso che, nel percorso, il personale ha appreso tecniche ripetibili nella quotidianità e si è sentito coinvolto dagli argomenti che ha considerato coerenti con le aspettative. Nelle parti esperienziali, tra l'altro sono stati raccolti anche dei suggerimenti e indicazioni pratiche per migliorare il proprio lavoro e l'interazione tra aree.

La comunicazione rivolta ai familiari dei donatori

Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.



Medicina delle Donazioni



Da sinistra Giulia Rampado, Alessandra Pagin, Camilla Finotto, Ilaria Zorzi (responsabile), Elisa Fasolo, Elena Ghedin



2.913

LETTERE DI RINGRAZIAMENTO ALLE FAMIGLIE

1.750

COMUNICAZIONE ESITO DONAZIONE ALLE FAMIGLIE

36.287

COPIE DEL PERIODICO INVIATE ALLE FAMIGLIE

Spettabile Fondazione, riceviamo la vostra lettera con profonda commozione e gioia. Siamo certi che la nostra cara defunta sarebbe stata più che lieta di sapere che questo nostro gesto di solidarietà ha potuto donare speranza. Ci auguriamo che si possa sensibilizzare sempre di più su questo argomento, poiché la donazione, in un momento di forte sconforto e dolore, diventa balsamo per l'anima e lenisce la sofferenza di chi resta, oltre ad essere, a nostro parere, una dimostrazione di sensibilità civica. Vi ringraziamo per l'invito in Fondazione ma al momento risulta difficile poter venire a trovarvi. Con profonda gratitudine.

Lettera firmata

La proposta di donazione ai familiari avviene in un momento molto delicato. È importante quindi in un momento successivo, idealmente, "chiudere il cerchio" con una lettera di ringraziamento, per ribadire la preziosità del tessuto donato, l'importanza della scelta espressa e rassicurare, se ve ne fosse bisogno, che il dono del loro caro è stato accolto in mani sicure.

A circa due mesi dal momento della donazione, Fondazione invia, quindi, una lettera che ringrazia i familiari e li invita a visitare la struttura. Secondo un approccio di massima trasparenza la lettera riporta, inoltre, i riferimenti nel caso in cui il familiare volesse chiedere informazioni o chiarimenti: il nome del referente e il numero di telefono specificatamente dedicato a queste comunicazioni.

Il rapporto viene, poi, mantenuto negli anni con l'invio gratuito del periodico Un Certo Sguardo, dove tra gli altri vengono anche trattati i temi della donazione e delle malattie oculari.



8.720

CONSULENZE TELEFONICHE FUNZIONALI AL PRELIEVO



3.230

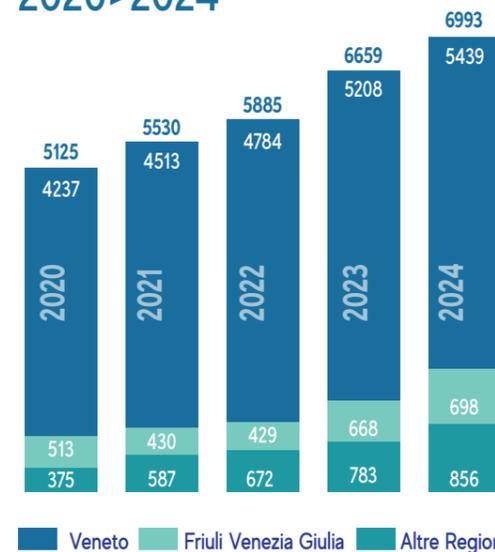
CARTELLE CLINICHE VISIONATE



1.450

CONSULTAZIONI SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI

Totale cornee raccolte 2020>2024



SETTEMILA. 7000 tessuti sono un numero che forse non avremmo mai nemmeno osato immaginare qualche anno fa, e invece... E invece eccoci qui a guardare quasi con incredulità e, sicuramente, con grande soddisfazione a questo traguardo. Prendersi il tempo per riflettere su quanto si è fatto porta con sé sempre nuove consapevolezze: su ciò che si è fatto, certo, ma anche con CHI lo si è fatto. Per Medicina delle Donazioni il CHI è sempre un punto focale del lavoro: da un lato i Coordinamenti Ospedalieri per i Trapianti e i tanti Reparti di degenza, le Direzioni Mediche e i Coordinamenti Regionali Trapianti di 7 Regioni Italiane che lavorano infaticabili per le donazioni, dall'altra gli Anatomopatologi, i Medici Legali, i Tossicologi, i Medici di Medicina Generale, La Patologia Cardiovascolare e la Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, il Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale di Vicenza che ci affiancano e ci sostengono nello sforzo continuo di far arrivare a trapianto il maggior numero possibile di tessuti donati. Le relazioni che sono nate con tutte queste realtà si sono rivelate preziose non solo per il nostro lavoro, ma anche per il nostro essere persone che lavorano in una rete e che hanno la possibilità di riscoprire ogni giorno quanta umanità ci sia in tutte le componenti di questa straordinaria "collana" di professionisti.

Il laboratorio e i servizi per il chirurgo

Il laboratorio di una banca degli occhi deve rispettare rigorosi standard normativi europei, stabiliti per garantire condizioni di sterilità e prevenire qualsiasi forma di contaminazione ambientale. Gli operatori, adottano quotidianamente misure di prevenzione, indossando tuta sterile, mascherina, cuffia e guanti a basso rilascio di particelle, al fine di preservare la sicurezza microbiologica dei tessuti e dell'ambiente di lavoro. L'ambiente interno è caratterizzato da un sistema di pressione positiva dell'aria, mantenuta costantemente superiore a quella degli spazi circostanti, per impedire l'ingresso di agenti contaminanti. Inoltre, l'accesso di materiali e attrezzature è regolato da zone-filtro che isolano il laboratorio dall'ambiente esterno, garantendo un controllo rigoroso della qualità dell'aria.

URGENZE CHIRURGICHE

Il personale del laboratorio garantisce un'operatività continuativa, inclusi i fine settimana e i giorni festivi, per assicurare che i tessuti vengano conservati nel minor tempo possibile dopo il prelievo. Contestualmente, viene garantita la disponibilità di tessuti per interventi di chirurgia oftalmica urgente, su richiesta dei chirurghi oftalmologi attivi sul territorio nazionale. In laboratorio è sempre presente almeno un tessuto per rispondere rapidamente alle necessità cliniche urgenti.



LA CONSERVAZIONE DELLE CORNEE

Le cornee vengono conservate in flaconi sterili, contenenti un terreno di conservazione arricchito con nutrienti, fattori di crescita e antibiotici per prevenire contaminazioni.

I flaconi sono mantenuti all'interno di incubatori a temperatura controllata (28-37°C), costantemente monitorata e collegata a un sistema di allarme remoto che segnala eventuali variazioni anomale dovute a guasti. Al termine del periodo di conservazione, la cornea viene attentamente esaminata al microscopio ottico, per verificare che soddisfichi i requisiti di qualità biologica necessari per il trapianto.

UNO STUDIO PER MIGLIORARE LA SICUREZZA MICROBIOLOGICA DEI TESSUTI CORNEALI

La cornea non costituisce un tessuto sterile, né è possibile sottoporla a processi di sterilizzazione, in quanto tali procedure comporterebbero danni irreversibili alle cellule che la compongono.

Al fine di prevenire il rischio di infezioni veicolate dai tessuti corneali, ogni cornea donata viene sottoposta a rigorosi controlli microbiologici.

Presso il nostro laboratorio è stato avviato uno studio finalizzato all'applicazione innovativa di un test rapido per l'individuazione di microrganismi fungini nei terreni di conservazione dei tessuti corneali. Questo nuovo sistema diagnostico, mai sperimentato in eye banking, prevede la ricerca di un antigene presente nella parete cellulare di funghi e lieviti. La validazione di tale metodologia rappresenterà un significativo avanzamento nel contesto del miglioramento della sicurezza e dell'affidabilità dei tessuti destinati ai centri di trapianto.

TESSUTI OCULARI E BIOBANCA

Organi e tessuti umani sono di vitale importanza per la formazione e la ricerca, e anche il loro utilizzo non chirurgico, se effettuato secondo rigorosi limiti etici e legali, corrisponde pienamente ai motivi centrali della donazione. Per questo Fondazione ha istituito una biobanca, un laboratorio deputato a conservare e distribuire campioni per ricerca, che provengono dall'estero o da donatori viventi, ai sensi della corrente legislazione italiana. Sono garantiti i requisiti di partecipazione volontaria, gratuità, anonimato e tracciabilità dei dati. In questo ambito, Fondazione sta sviluppando nuove metodologie per l'utilizzo di questi tessuti, la condivisione dei dati e il coinvolgimento dei chirurghi che effettuano i trapianti. Nel 2024 ha distribuito per uso non chirurgico 1.563 tessuti.



Da sinistra Mattia Baruzzo, Elisa Zanetti, Davide Camposampiero (responsabile), Elena Paveggio, Mattia Fiozzo, Ramona Sirghi, Maria Luisa Campenni, Mariarosaria Pugliese, Elisa Favaro

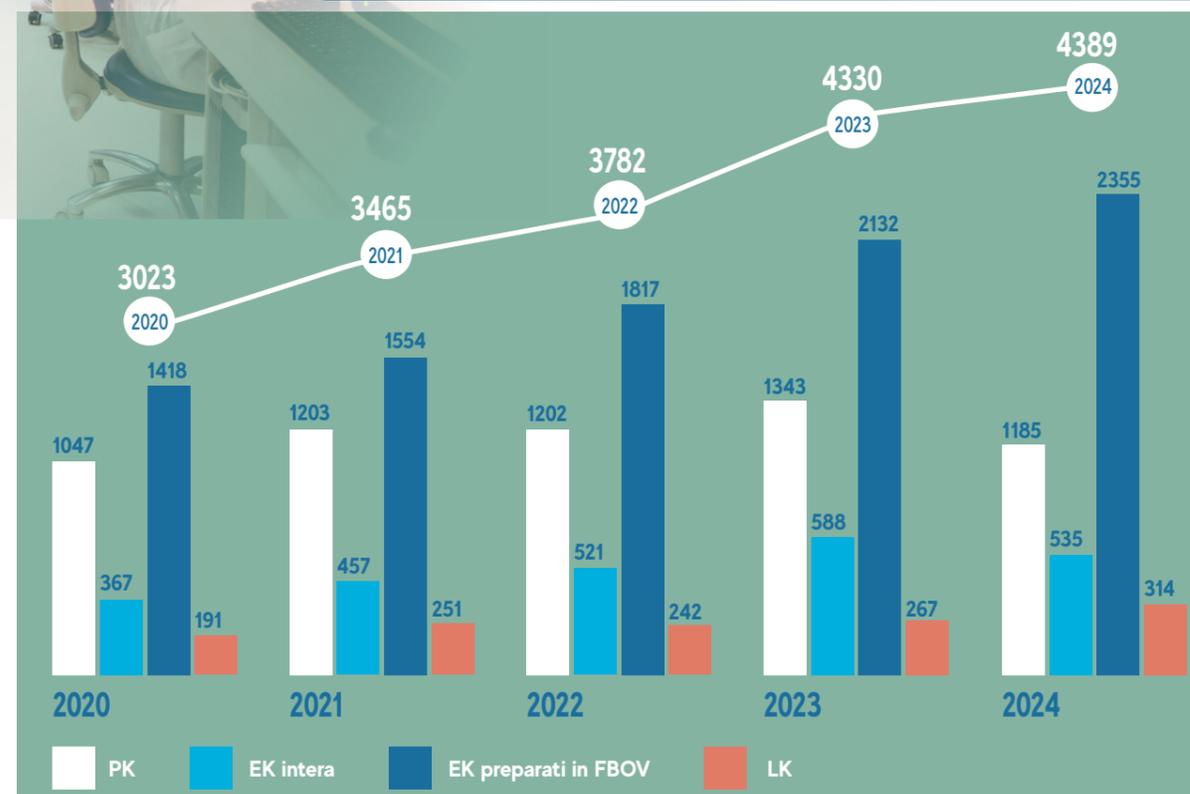
LA TIPOLOGIA DEI TESSUTI DISTRIBUITI

Per quanto riguarda la distribuzione di tessuti per trapianti corneali nel 2024, si registra la prevalenza delle cheratoplastiche endoteliali (DSAEK e DMEK) rispetto alle tradizionali cheratoplastiche perforanti.

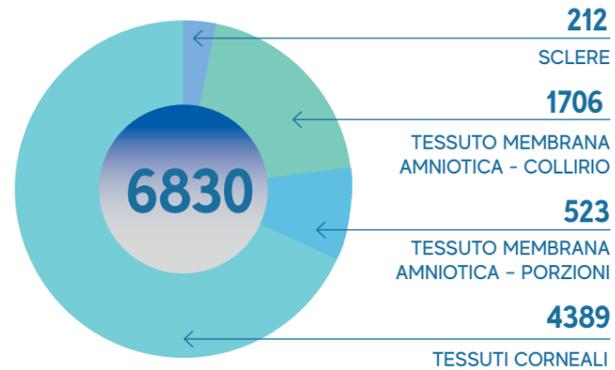
Fondazione Banca degli Occhi del Veneto si conferma il principale centro europeo per la distribuzione di tessuti destinati a queste procedure, rispondendo alle esigenze di una rete di 353 chirurghi oftalmologi e circa 200 centri trapianto, sia a livello nazionale che internazionale.

I dati del 2024 confermano la tendenza in crescita rispetto al 2023:
1.650 tessuti distribuiti per DSAEK > +5%
705 lembi per DMEK > +24%

Complessivamente, i tessuti preparati nel laboratorio della Fondazione per DSAEK e DMEK nel 2024 hanno superato di 1.170 unità quelli destinati alla cheratoplastica perforante. Questa evoluzione ha rivoluzionato le procedure e i processi di preparazione, frutto di un costante impegno in ricerca, formazione e collaborazione con i più qualificati chirurghi oftalmologi a livello globale.



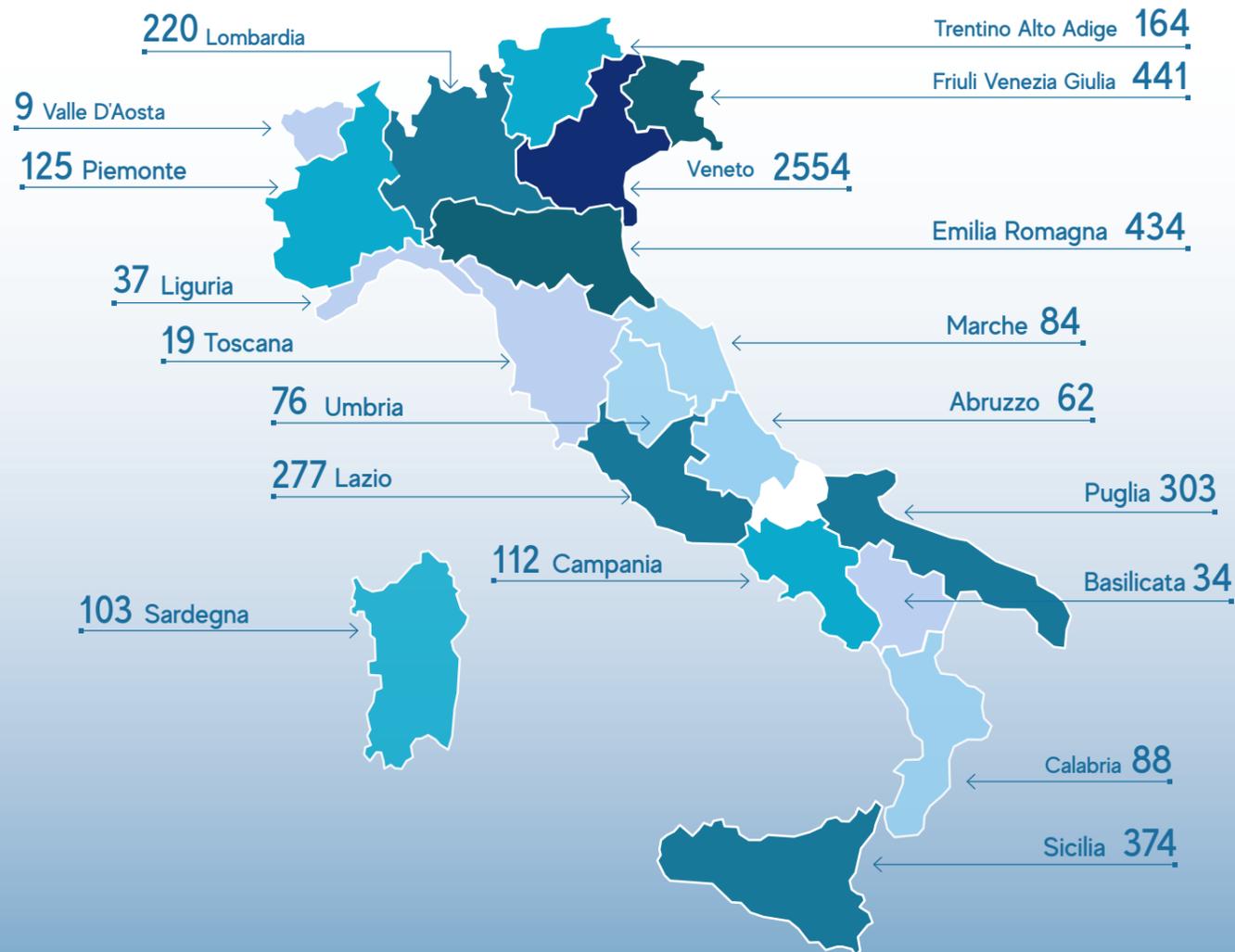
Attività di distribuzione



COLLABORAZIONE CON

193 Centri
353 Chirurghi

TESSUTI INVIATI PER URGENZA
367

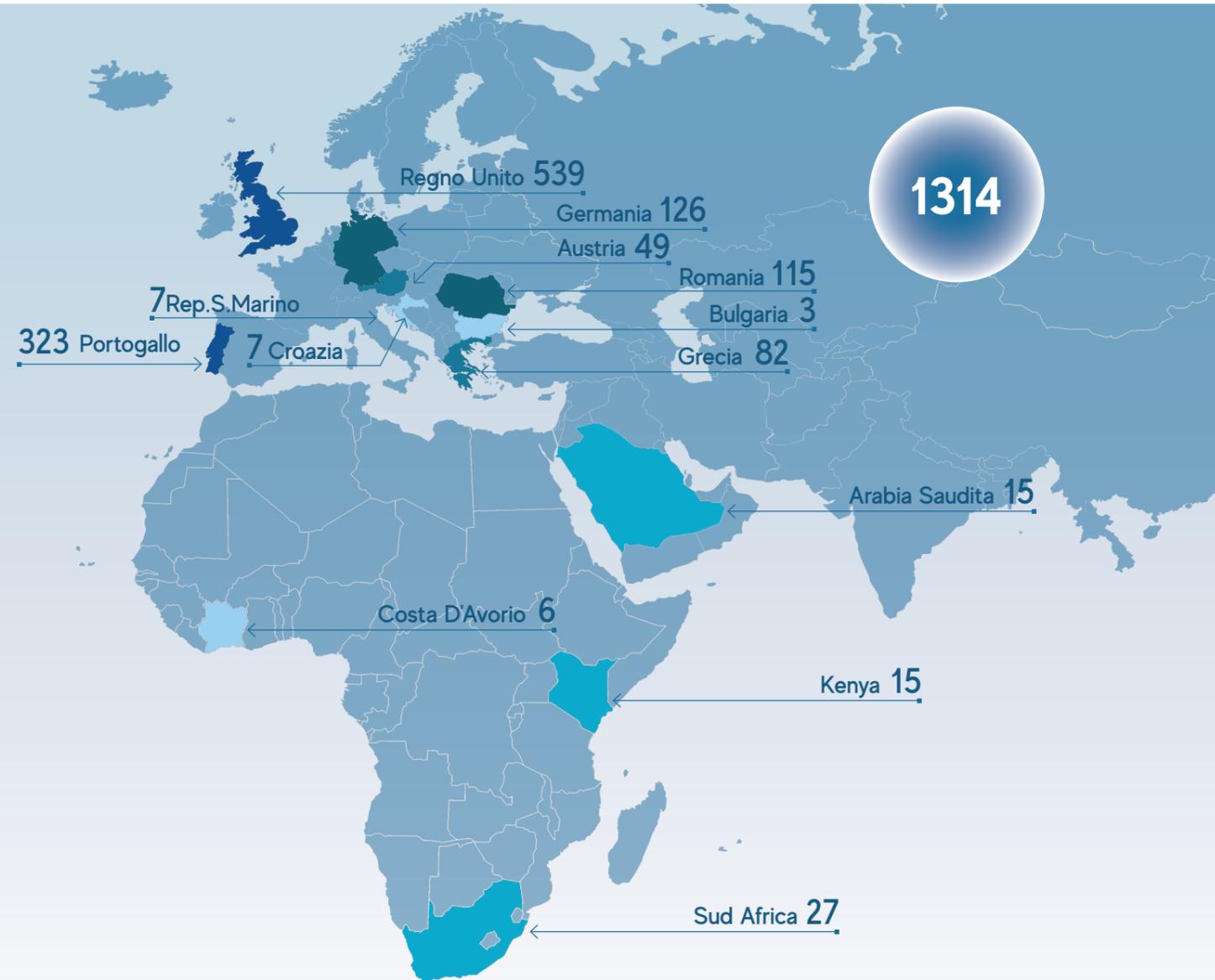


L'anno 2024 può essere definito l'anno dei record per la distribuzione. Nel corso del 2024 sono stati distribuiti 4.601 tessuti oculari e 2.229 tessuti di membrana amniotica. Oltre a questi numeri, merita una menzione speciale la distribuzione dei tessuti inviati in urgenza sul territorio nazionale. Infatti, nel 2024 sono stati distribuiti 367 tessuti in urgenza, con una media di circa uno al giorno. Questo dato evidenzia come la Fondazione abbia assunto un ruolo sempre più centrale come "pronto soccorso nazionale" per la fornitura di tessuti in situazioni di emergenza. Dopo aver soddisfatto le richieste dei centri per i quali la Fondazione è il riferimento regionale (Veneto e Friuli Venezia Giulia) e garantito i trapianti a livello nazionale, grazie alle donazioni ricevute, Fondazione ha avuto la possibilità di distribuire tessuti anche all'estero.

A livello internazionale, la Fondazione mantiene un'ottima collaborazione con l'Instituto Português do Sangue e da Transplantação - Área da Transplantação, Banco de Tecidos, ossia il Centro Nazionale Trapianti del Portogallo. Un'altra forte collaborazione, in costante crescita, è quella con i centri trapianto del Regno Unito. Inoltre, la Fondazione è accreditata dal "Paul-Ehrlich-Institut", agenzia governativa tedesca che le consente di distribuire tessuti corneali ai centri trapianto in Germania.



Da sinistra Elisabeth Favre, Andrea Grassetto, Silvia Andrighetti, Carlo Griffoni (responsabile), Cristina Mazzacurati, Gary Jones, Liliana Simioni non in foto



Formazione specialistica

Fondazione crede nella condivisione del sapere, nell'importanza di un continuo scambio di conoscenze pratiche e teoriche sulle tecniche di trapianto e le continue innovazioni in questo ambito a fianco dei chirurghi oftalmologi in modo che ogni persona possa trovare una cura e la possa trovare il più possibile nel suo territorio.

Un altro importante ambito di formazione offerta da Fondazione ad altri enti è quello della diffusione della cultura di donazione e la realizzazione in termini concreti delle donazioni attraverso i temi di medicina delle donazioni.

Grande attenzione infine è posta ai temi della sicurezza anche in occasione della presenza di studenti negli ambienti lavorativi di Fondazione in occasione dei PCTO.

AREE DI FORMAZIONE	DESTINATARI ESTERNI A FONDAZIONE
MEDICINA DELLE DONAZIONI SELEZIONE DEL DONATORE	Personale ospedaliero Personale Coordinamenti Ospedaliери Trapianti
MEDICINA DELLE DONAZIONI TECNICHE DI PRELIEVO	Medici incaricati del prelievo
PREPARAZIONE TESSUTI PER TRAPIANTO	Specializzandi Medici chirurghi Operatori di altre banche degli occhi
TECNICHE DI TRAPIANTO	Specializzandi Medici chirurghi
SELEZIONE TESSUTI PER TRAPIANTO E ORGANIZZAZIONE DI UNA BANCA DEGLI OCCHI	Operatori di altre banche degli occhi
DIFFUSIONE CULTURA DI DONAZIONE	Personale ospedaliero Volontari di associazioni in ambito dono e trapianto
RACCOLTA FONDI	Personale di organizzazioni non profit
SICUREZZA SUL LAVORO	Studenti in percorsi PCTO

L'utilizzo di campioni di tessuti umani, non adatti al trapianto e destinati alla formazione consente di potenziare e migliorare le abilità chirurgiche degli oculisti nei trapianti di cornea.

Il miglior supporto alla didattica chirurgica è dato da corsi pratici denominati wet lab, in cui è ci si avvale di tessuti preparati e lavorati in banca degli occhi per simulare al meglio le diverse tipologie di trapianto, comprese le più recenti e sofisticate tecniche di endocheratoplastica. Il tutto in un ambiente attrezzato, e che rispetta i migliori standard di sicurezza. Un docente, al microscopio, opera un tessuto in diretta, e trasmette le istruzioni verbalmente e mediante un monitor, ai colleghi, che possono imitarlo operando nelle reciproche postazioni microscopiche.

Nel 2024 il personale di Fondazione ha svolto 4 eventi formativi (wet lab), rivolti complessivamente a 50 professionisti in ambito medico-chirurgico.



Attività di diagnostica

LA CURA: IL CENTRO DI DIAGNOSI E CONSULENZA

L'impegno della Fondazione nella cura si concretizza non solo attraverso il lavoro di medici e chirurghi negli ospedali, ma anche attraverso un'azione diretta, che si svolge nel Centro di diagnosi e consulenza, focalizzato sulle malattie rare, anche di origine genetica, sulle patologie della superficie oculare e sulle infezioni oculari. Qui vengono sviluppati percorsi terapeutici personalizzati, in sinergia con il sistema sanitario pubblico.

L'approccio del Centro pone particolare attenzione al benessere complessivo della persona, supportando chi affronta gravi problemi visivi e chi teme di perderli. Responsabilità e partecipazione guidano ogni intervento.

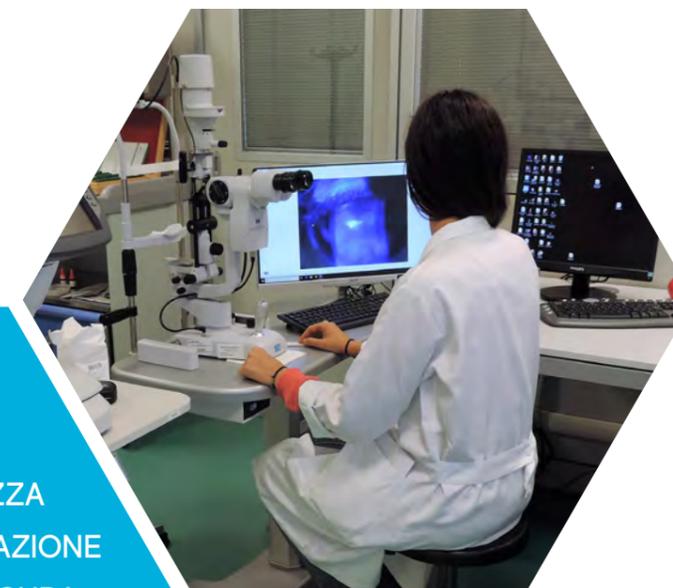
Il Centro di diagnosi e consulenza di Fondazione è un ambulatorio-laboratorio, in cui la diagnosi precoce - anche grazie a tecniche avanzate di imaging e genetica molecolare - permette di intervenire tempestivamente, in collaborazione con il sistema sanitario pubblico.



Da sinistra Annalaura Pozzi, Marina De Rossi, Laura Zagolin, Alessandra Romanini, Luisa Baldracchi

Oltre a operare secondo le regole della medicina convenzionata, il Centro contribuisce a rafforzare la sanità pubblica, mettendo a disposizione spazi, attrezzature e risorse umane. La complessità e la gravità delle malattie trattate favoriscono il coinvolgimento di ricercatori e pazienti, che spesso diventano sostenitori del Centro, contribuendo al finanziamento di progetti di ricerca e all'assistenza di altri pazienti.

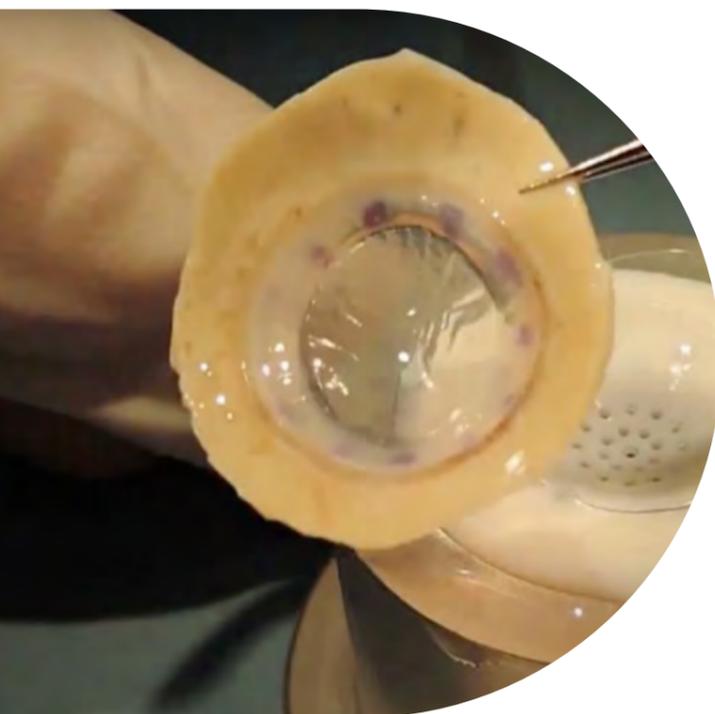
Qui, l'innovazione si realizza attraverso la collaborazione di tutti gli attori della cura: pazienti, personale sanitario, ricercatori e amministratori, questi ultimi essenziali per garantire la sostenibilità economica delle attività.



L'INNOVAZIONE SI REALIZZA
ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE
DI TUTTI GLI ATTORI DELLA CURA:
PAZIENTI, PERSONALE SANITARIO,
RICERCATORI E AMMINISTRATORI



Attività di ricerca | progetti



CORNEA Terapia cellulare

Secondo un recente articolo, nel mondo, per ogni cornea da donatore disponibile vi sarebbero almeno 70 pazienti in attesa di trapianto di cornea. Per aumentare il numero di tessuti disponibili, in particolare per pazienti con disfunzioni dell'endotelio corneale, Fondazione sta perseguendo una strategia di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di rigenerare lo strato corneale profondo, ossia l'endotelio corneale, a partire da cellule (= TERAPIA CELLULARE). Studi clinici effettuati in USA e Giappone hanno già dimostrata l'efficacia di questa strategia.

Articoli più rilevanti pubblicati da Fondazione nel 2024 su questo topic

Bertolin M, Ruzza A, Barbaro V, Zanetti E, Ponzin D, Ferrari S. **Factors Affecting the Density of Corneal Endothelial Cells Cultured from Donor Corneas.** International Journal of Molecular Sciences 2024; 25(22), 11884; <https://doi.org/10.3390/ijms252211884>

CORNEA Chirurgia

Le richieste di tessuti per trapianti di cornea a tutto spessore sono ormai state superate dalle richieste per trapianti di tipo lamellare, anteriore (DALK) o posteriore (DSAEK, Ultra-Thin DSAEK e DMEK). I chirurghi inoltre sembrano preferire sempre di più tessuti «pronti all'uso», preparati dalle banche degli occhi, pre-tagliati o pre-caricati all'interno di dispositivi da utilizzare in sala operatoria.

Articoli più rilevanti pubblicati da Fondazione nel 2024 su questo topic

Wojcik G, Parekh M; Romano V, Ruzza A, Scordia V, Viola P, Leon P, Franch A, Gadhvi KA, Ponzin D, Ferrari S. **Preloaded DMEK with endothelium outward: a multicenter clinical study using DMEK Rapid device.** Cornea 2024; 43(1): 38-44. doi: 10.1097/ICO.0000000000003274.

Bovone C, De Rosa L, Pellegrini M, Ruzza A, Ferrari S, Composampiero D, Ponzin D, Zauli G, Yu AC, Busin M. **Deep anterior lamellar keratoplasty using dehydrated versus standard organ culture stored donor corneas: prospective randomized trial.** Ophthalmology 2024; 131(6): 674-681. doi: 10.1016/j.ophtha.2023.12.027.

Romano V, Passaro ML, Ruzza A, Parekh M, Airdi M, Levis HJ, Ferrari S, Costagliola C, Semeraro F, Ponzin D. **Quality assurance in cornea transplants: donor cornea assessment and oversight.** Survey of Ophthalmology 2024; 69(3): 465-482. doi: 10.1016/j.survophthal.2023.12.002.

Parekh M, Wallace AG, Airdi M; Ruzza A, Ferrari S, Romano V, Ahmad S. **Performance outcomes from a DMEK peeling and preparation wet lab.** BMJ Open Ophthalmology 2024; 9(1): e001540. doi: 10.1136/bmjophth-2023-001540.

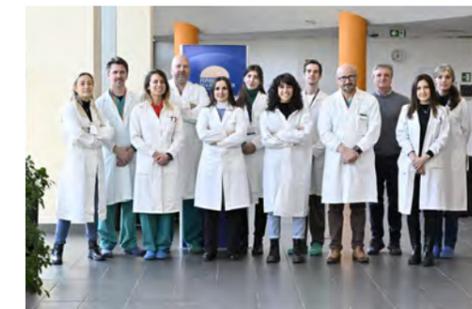
Ruzza A, Grassetto A, Favaro E, Baruzzo M; Romano V, Ponzin D, Ferrari S, Parekh M. **Preloaded DMEK with endo-in technique: standardizing and minimizing the learning curve over 5 years using 599 corneal tissues.** European Journal of Ophthalmology 2024; 34(4): 1071-1078. DOI: 10.1177/11206721231217127

LA RETINA

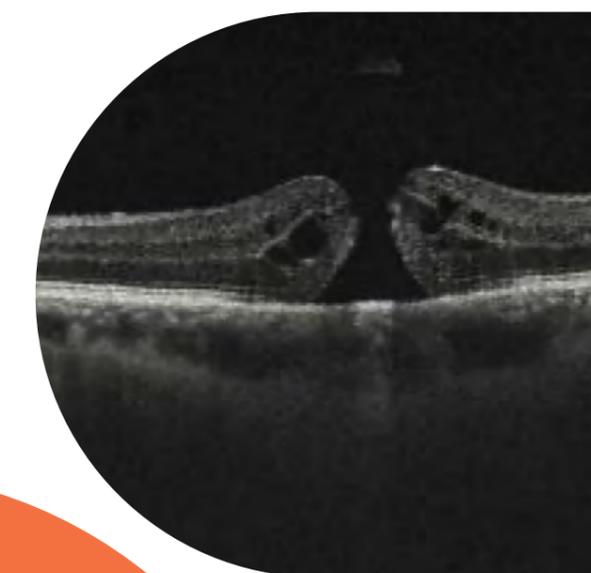
La degenerazione maculare senile è una delle patologie che più interessano la popolazione anziana. E' una patologia altamente invalidante che conduce lentamente alla cecità. Non esistono al momento cure, ma solamente terapie per rallentare il progredire della patologia. Fondazione, in collaborazione con il National Eye Institute (Bethesda, USA), sta sviluppando un progetto di terapia cellulare il cui scopo è di sostituire l'epitelio retinico pigmentato difettoso con uno nuovo, prodotto in laboratorio a partire da cellule staminali indifferenziate. Il trapianto di un nuovo epitelio retinico pigmentato sano permetterebbe ai fotorecettori di riacquistare la loro piena funzionalità. Fondazione ha inoltre validato la preparazione di un nuovo tessuto, la membrana di Descemet decellularizzata, che, una volta che il protocollo verrà approvato dal Centro Nazionale Trapianti, potrà essere distribuita ai chirurghi vitro-retinici per il trattamento dei fori maculari.

Articoli più rilevanti pubblicati da Fondazione nel 2024 su questo topic

Pellegrini M, Mura M, Christy Yu A, Spina R, Ruzza A, Ponzin D, Busin M, Bovone C. **Descemet Membrane epiretinal graft for refractory full-thickness macular hole.** Ophthalmology Retina 2024; 8(6): 611-613.



Da sinistra Barbara Ferrari, Alessandro Ruzza, Elena Daniele, Stefano Ferrari (responsabile), Vanessa Barbaro, Marianna Masetto, Raimy Christodoulou, Moreno Piaia, Diego Ponzin, Adriano Fasolo, Raluca Bievel-Radulescu, Marina Bertolin

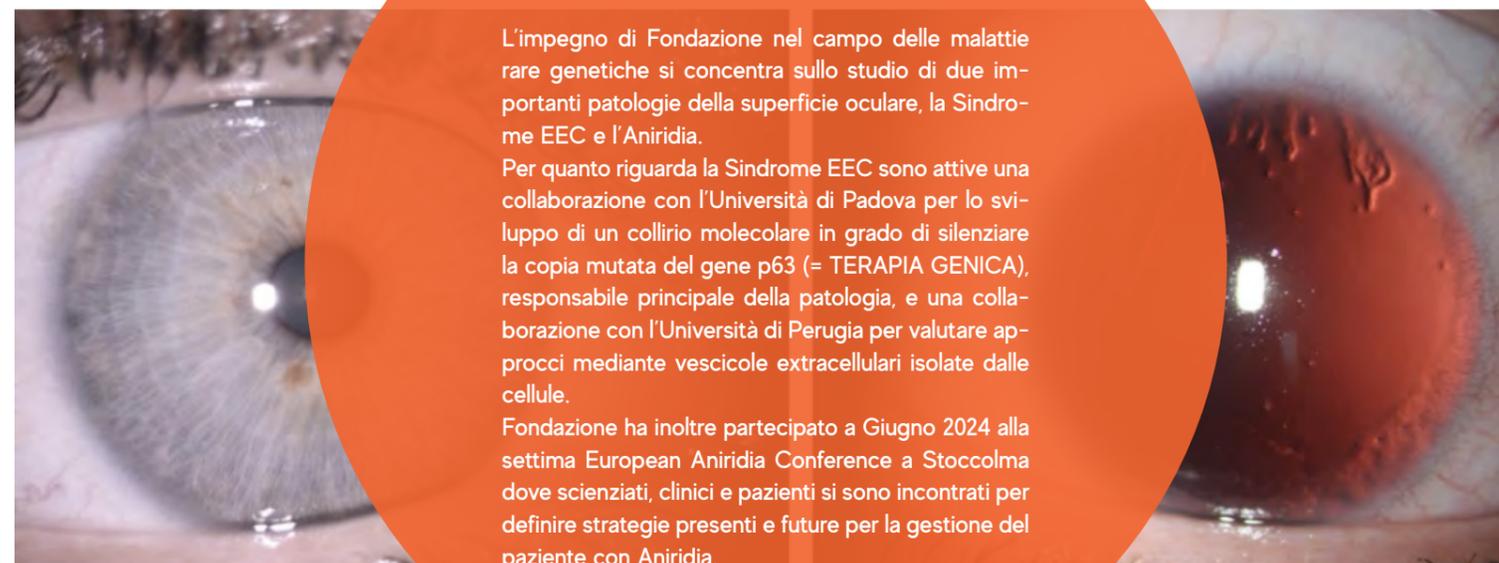


LE MALATTIE RARE

L'impegno di Fondazione nel campo delle malattie rare genetiche si concentra sullo studio di due importanti patologie della superficie oculare, la Sindrome EEC e l'Aniridia.

Per quanto riguarda la Sindrome EEC sono attive una collaborazione con l'Università di Padova per lo sviluppo di un collirio molecolare in grado di silenziare la copia mutata del gene p63 (= TERAPIA GENICA), responsabile principale della patologia, e una collaborazione con l'Università di Perugia per valutare approcci mediante vescicole extracellulari isolate dalle cellule.

Fondazione ha inoltre partecipato a Giugno 2024 alla settimana European Aniridia Conference a Stoccolma dove scienziati, clinici e pazienti si sono incontrati per definire strategie presenti e future per la gestione del paziente con Aniridia.



SMILE BANK

Fondazione sta sviluppando un progetto per preservare lenticoli stromali ottenuti da pazienti che si sottopongono a interventi di chirurgia refrattiva per la correzione della miopia (tramite una tecnica nota con il nome di SMILE). Da qui l'obiettivo di creare una SMILE BANK. Tali lenticoli, che verrebbero normalmente smaltiti dopo la chirurgia, potrebbero essere conservati per un successivo uso clinico in applicazioni di cheratoplastica additiva.

↳ **Articoli più rilevanti pubblicati da Fondazione nel 2024 su questo topic**

Bievel-Radulescu R, Ferrari S, Piaia M, Mandatori D, Pandolfi A, Nubile M, Mastropasqua L, Tudor Stanca H, Ponzin D. **Banking of post-SMILE stromal lenticules for additive keratoplasty: a new challenge for eye banks?** International Ophthalmology 2024; 44(1): 355. doi: 10.1007/s10792-024-03283-7

Bievel Radulescu R, Christodoulou Shoufani R, Nubile M, Ponzin D, Ferrari S. **Una nuova sfida per le banche degli occhi: il banking di lenticoli stromali post-SMILE.** OftalmologiaDomani.it 2024; numero 4.3: settembre-dicembre 2024 (available at [www.oftalmologiadomani.it](http://www OftalmologiaDomani.it)).

Bovone C, De Rosa L, Pellegrini M, Ruzza A, Ferrari S, Camposampiero D, Ponzin D, Zauli G, Yu AC, Busin M. **Deep anterior lamellar keratoplasty using dehydrated versus standard organ culture stored donor corneas: prospective randomized trial.** Ophthalmology 2024; 131 (6): 674-681. doi: 10.1016/j.ophtha.2023.12.027.



↳

LA RICERCA DI FONDAZIONE NEL 2024 ESPRESSA IN NUMERI ED INDICATORI:

21

Articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali secondo il rigoroso sistema del peer-review

1

Progetto finanziato dalla Commissione Europea: EGALiTE (European Group for Accreditation and Liaison of Blood, Tissue and Cell Establishments) insieme ad altri 14 partner europei, con lo scopo di creare un programma di accreditamento europeo per le banche degli occhi e dei tessuti

1

Progetto finanziato dal Ministero della Salute insieme all'Università di Padova per la correzione del difetto genetico nella sindrome EEC

L'OFFICINA FARMACEUTICA

Funzionale ai progetti di ricerca è la presenza di un'officina farmaceutica che opera secondo le rigorose normative delle GOOD MANUFACTURING PRACTICES.

A Gennaio 2024, l'officina farmaceutica è stata ispezionata dall'Agenzia Italiana del Farmaco e nuovamente autorizzata per la produzione «non ripetitiva» di farmaci di terapia avanzata a base di cellule staminali provenienti dal limbus corneale (autorizzazione AIFA n. aM - 165/2024 del 19.11.2024).

2

Progetti finanziati dal Ministero dell'Università e Ricerca (PRIN) in collaborazione con le Università di Verona e Perugia per le patologie dell'epitelio corneale

1

Progetto finanziato dal Ministero della Salute con i fondi del PNRR insieme alle Università di Ferrara, Catanzaro e Catania per lo sviluppo di un nuovo device per pazienti refrattari al trapianto di cornea

4

Progetti in collaborazione con aziende attive nel campo oftalmologico (Alchimia/Moria, Eurobio Scientific, Safilens, Holostem)

Partecipazione a congressi nazionali ed internazionali nel 2024 delle seguenti società medico-scientifiche

Società Italiana Trapianto di Cornea SITRAC-Roma

Società Italiana Banche degli Occhi SIBO-L'Aquila

Società Italiana Scienze Oftalmologiche SISO-Roma

Società Italiana Cellule Staminali e Superficie Oculare SICSSO-Grosseto

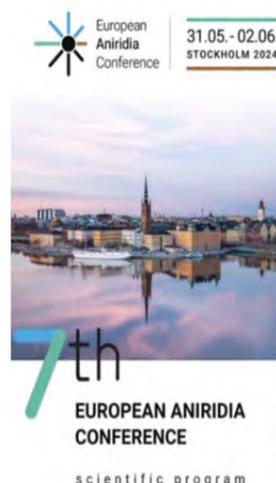
EUROPEAN ANIRIDIA CONFERENCE Stoccolma SVEZIA

European Eye Bank Association EEBA-Antwerp-BELGIO

The Association for Research in Vision and Ophthalmology ARVO-Seattle-USA

American Academy of Ophthalmology AAO e CORNEA FORUM Chicago-USA

European Association of Tissue and Cell Banks EATCB-Barcellona-SPAGNA



Attività di comunicazione e raccolta fondi

Comunicare, sensibilizzare, ringraziare, rafforzare il legame di fiducia sono stati le parole d'ordine che hanno caratterizzato, nel 2024, la realizzazione di progetti di comunicazione, eventi musicali, incontri sul territorio, campagne di prevenzione e screening, eventi di raccolta fondi, dialogo con i media. In quest'anno denso di attività si è rafforzato il legame con le Associazioni del Dono e con i loro straordinari volontari nelle tante serate sul territorio in sinergia con i Coordinamenti Ospedalieri Trapianti e le Istituzioni Locali. Si è consolidata la collaborazione con gli Istituti scolastici entrando in dialogo con gli studenti e gli insegnanti incontrandoli nei loro Istituti o nella nostra sede con coinvolgenti iniziative.

Si è cercato inoltre di raggiungere il maggior numero di cittadini grazie agli strumenti come il periodico, il web e i social mettendosi in ascolto del territorio con l'obiettivo di far crescere la cultura del dono e la consapevolezza che la vista è un bene prezioso: non c'è trapianto se non c'è donazione, non c'è donazione se non si ha una Comunità solidale. Il sostegno verso Fondazione si è inoltre concretizzato in numerosi atti di generosità, anche testamentari, e nella scelta di destinare il 5x1000 alla nostra missione.

I progetti benefici "Santalucia, il vino che fa bene alla vista" e "Venicemarathon 2024" hanno visto un rinnovato entusiasmo e nel caso della maratona, ancora una volta, una straordinaria partecipazione di runner solidali e donazioni raccolte.

Venicemarathon 2023

23.000 euro raccolti
230 runner solidali
7 iniziative di crowdfunding
8 aziende coinvolte
 in partnership e progetti di team building

Santalucia

300 bottiglie
 decorate ognuna con una etichetta, diversa dalle altre e realizzata a mano, frutto di partnership sociale con la Cooperativa Vite Vere Down DADI

Ufficio stampa

500 articoli
21 comunicati stampa e redazionali
5 conferenze stampa
10 servizi Tv

Progetto Diario Scolastico Fantastico Veneto

ed. Venezia e Treviso
20.000 copie distribuite

2 Numeri periodico "Un certo sguardo"

47.000 copie distribuite

2 Eventi Musicali
1 Evento sportivo
1.200 persone coinvolte



Da sinistra Michela Coppola, Maria Paola Scaramuzza Nicoletta Demin, Enrico Vidale (responsabile)



30 Incontri sul territorio
1.900 Persone coinvolte



Anche nel 2023 i cittadini hanno rinnovato la fiducia nella missione di Fondazione

EURO RACCOLTI



FIRME



Sistema di gestione per la qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità per l'autorizzazione, la certificazione e l'accreditamento guida e tiene sotto controllo gli aspetti regolatori, organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie di Fondazione. Il sistema di gestione per la qualità, con un approccio basato sul rischio, consente di prevedere i problemi e ridurre gli effetti indesiderati, di pianificare tempestivamente le opportune azioni correttive e di promuovere il miglioramento continuo dei servizi erogati da Fondazione.



Da sinistra
Mauro Toniolo (responsabile)
Martina Manente

AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI

- ✓ Certificazione Centro Nazionale Trapianti per la raccolta, processazione, deposito e distribuzione di tessuti oculari. Distribuzione membrana amniotica.
- ✓ Registro dell'Unione Europea degli Istituti dei Tessuti autorizzati.
- ✓ Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie rilasciato ai sensi Legge della Regione del Veneto n. 22 del 16/08/2002 e delle relative delibere regionali di attuazione.
- ✓ Autorizzazione AIFA Officina Farmaceutica per terapie avanzate: prodotti di ingegneria tissutale cellule epiteliali umane autologhe contenenti cellule staminali.
- ✓ Accreditamento Paul-Ehrlich-Institut, istituto tedesco del Ministero federale della Sanità.
- ✓ Certificazione Certiquality - Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015
- ✓ Certificazione IQNET The International Certification Network - Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015.

ATTIVITA' 2024

[GENNAIO] > Partecipazione al Gruppo di Lavoro del Centro Nazionale Trapianti per la revisione delle Linee Guida relative ai requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici degli istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane.

[GENNAIO] > Ispezione Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per rinnovo autorizzazione Officina Farmaceutica per terapie avanzate: prodotti di ingegneria tissutale cellule epiteliali umane autologhe contenenti cellule staminali.

[APRILE] > Audit interno processi raccolta, processazione, deposito, distribuzione di tessuti oculari e membrana amniotica e attività ambulatoriale.

[GIUGNO] > Ispezione NHS Blood and Transplant (UK), processi raccolta, processazione, deposito, distribuzione di tessuti oculari e membrana amniotica.

[LUGLIO] > Ispezione Regione del Veneto Azienda ULSS3 Serenissima per autorizzazione all'esercizio nuovo Ambulatorio Chirurgico.

[SETTEMBRE] > Ispezione Certiquality per rinnovo Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

[OTTOBRE] > Ispezione Regione del Veneto Azienda ULSS3 Serenissima N.A.C. Nucleo Aziendale di Controllo attività ambulatoriale in accreditamento istituzionale.

[DICEMBRE] > Audit interno Officina Farmaceutica per terapie avanzate: prodotti di ingegneria tissutale cellule epiteliali umane autologhe contenenti cellule staminali.

NORMATIVA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- ✓ Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane (Accordo del 08/03/2018 rep. Atti n. 66/CSR e DGR Veneto 558/2018).
- ✓ Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie (Legge Regione Veneto 22/2002).
- ✓ Medicinali per terapie avanzate (Regolamento UE N. 1394/2007).
- ✓ Good Manufacturing Practice, Guidelines on Good Manufacturing Practice specific to Advanced Therapy Medicinal Products. (EudraLex UE Volume 4).
- ✓ Qualità e sicurezza per le sostanze di origine umana destinate all'applicazione sugli esseri umani. (Regolamento UE 2024/1938).
- ✓ Guide to the quality and safety of tissues and cells for human application (EDQM).
- ✓ Norma UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità: requisiti.

Amministrazione

I principi che guidano il lavoro di Fondazione sono trasparenza, rendicontazione e informazione, relativi agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.

Gli Enti appartenenti al Terzo settore sono tenuti a redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione e a redigere un apposito documento che rappresenti la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Il riferimento normativo a cui Fondazione Banca degli Occhi del Veneto ETS fa riferimento è il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss. mm. ii. cd "Codice del Terzo Settore".

Controllo di gestione

Fondazione Banca degli Occhi non ha scopo di lucro ma, al fine di raggiungere le finalità di solidarietà sociale per cui si è costituita, deve necessariamente perseguire un equilibrio economico-finanziario.

Il budget (o bilancio di previsione) di Fondazione viene annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è la "tabella di marcia" per l'intera organizzazione.

Il controllo di gestione è un processo dinamico che, attraverso l'analisi trimestrale degli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti, guida l'organizzazione e permette di individuare, se opportuno, le appropriate azioni correttive. Le revisioni di budget vengono effettuate nel mese di luglio (1ª revisione di budget) e nel mese di dicembre (preconsuntivo); entrambe vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI IN FONDAZIONE

Fondazione ha attivato dal 2012 una politica di dematerializzazione dei documenti, per molti dei quali vige l'obbligo di conservazione per 30 anni, mediante la realizzazione dell'applicativo Etransplant.

Ad oggi Etransplant permette di gestire telematicamente l'intero processo dall'accettazione delle segnalazioni, alla gestione della selezione di donatori e tessuti, alla richiesta dei tessuti da parte dei chirurghi fino alla registrazione del loro feedback sull'utilizzo del tessuto stesso. Oltre aver garantito maggiore sicurezza e una riduzione dell'errore grazie a un'unica fonte di dati a cui è possibile accedere senza duplicazioni, si è raggiunto l'obiettivo di non produrre più documentazione cartacea. Anche gli archivi preesistenti al 2012 sono stati digitalizzati avvalendosi di un ente certificato con sede in Italia che garantisce la conservazione e l'accesso ai dati secondo le normative vigenti.

Il prossimo passo del progetto di digitalizzazione riguarderà le restanti aree iniziando dall'attività di Diagnostica.



Da sinistra Alessandra Fiore, Susanna Delaini,
Daniela Andreazza (responsabile)



Da sinistra Linda Fracasso (responsabile)
Enrico Favretto (I.C.T. Manager), Annalisa Dalla Libera

Ogni anno Fondazione effettua un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, utilizzando la metodologia Activity Based Costing. Tale metodo, validato da Regione del Veneto, fornisce dati sull'effettiva incidenza dei costi associati a ciascun servizio, a prescindere da quale sia la struttura organizzativa.

Nel corso del 2023, tale metodologia è stata oggetto di studio da parte delle Banche degli Occhi del territorio nazionale, che ne hanno verificato l'applicabilità relativamente ai costi sostenuti per l'erogazione dei loro servizi. Il progetto si è concluso nel 2024 e i risultati sono stati riassunti in un documento conclusivo condiviso tra i partecipanti al gruppo di lavoro e inviato al Centro Nazionale Trapianti.

LA FORZA DELLA RETE

AULSS1 DOLOMITI



AULSS 2 MARCA TREVIGIANA



AULSS 3 SERENISSIMA



AULSS 4 VENETO ORIENTALE



AULSS 5 POLESANA



AULSS 6 EUGANEA



AULSS 7 PEDEMONTANA



AULSS 8 BERICA



AULSS 9 SCALIGERA



AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA



ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO



COT
Coordinamenti
Ospedalieri per i
Trapianti del Veneto



Fondazione Banca degli Occhi del Veneto ETS

Insieme per ridare la gioia di vedere

www.fbov.org